

Attesa e preghiere per la donna accoltellata a Canicattini. I medici: "Cauto ottimismo"

Sono ore di attesa e preghiera per Maria Carola, la 33enne aggredita dall'ex compagno a Canicattini Bagni. Trasportata ieri in codice rosso all'Umberto I di Siracusa, è stata sottoposta ieri ad delicato intervento chirurgico. Le indicazioni che arrivano dai sanitari quest'oggi aprono ad un cauto ottimismo. Nonostante le ferite profonde all'addome ed al torace, non sono stati compromessi organi vitali.

Sul suo corpo si è scatenata la violenza inaudita dell'uomo che diceva di amarla, un 34enne di Avola con cui aveva intrecciato una relazione sentimentale chiusa da qualche tempo. L'ha attesa all'uscita dalla casa di cura in cui lavora, a Canicattini Bagni. Una volta entrata in auto, è iniziato l'incubo. Un numero impressionante di fendenti sferrati con un coltello prima di darsi ad una breve fuga, mentre iniziavano i disperati soccorsi.

"A nome mio personale, dell'Amministrazione comunale e di tutta la Comunità di Canicattini Bagni non posso che esprimere vicinanza alla giovane vittima di questo increscioso e vigliacco crimine e alla sua famiglia", dice il sindaco Paolo Amenta. "Desidero ringraziare per l'immediato intervento la Polizia Municipale, gli operatori del 118 e i Carabinieri che con tempestività hanno prestato soccorso alla giovane vittima e, nel contempo, individuato e assicurato alla giustizia l'accoltellatore. Auguriamo alla nostra giovane concittadina una veloce guarigione che la riporti all'affetto dei suoi cari". E il pensiero corre subito ai due figli della donna, di 8 e 9 anni, avuti da una precedente relazione.

Attesa, intanto, per l'interrogatorio del 34enne avolese

arrestato poco dopo il tremendo fatto di sangue. Secondo quanto emerso nelle ultime ore, la donna lo aveva già denunciato per minacce. Una relazione complessa la loro, interrotta – rivelando alcune fonti locali – dalla stessa ragazza, allarmata da alcuni tratti caratteriali dell'uomo.

L'attesa, l'aggressione, la fuga e l'arresto: in carcere il 34enne che ha accoltellato la ex

Nelle prossime ore comparirà davanti al magistrato per l'udienza di convalida, il 34enne arrestato per il tentato omicidio di Canicattini Bagni. Tanti gli interrogativi che cercano risposta, a partire dal perchè di tanta, assurda e cieca violenza. Ma l'uomo potrebbe anche optare in questa fase per il non rispondere alle domande.

I Carabinieri lo hanno bloccato nel pomeriggio di ieri, poco dopo l'aggressione. Determinanti alcune testimonianze circa l'auto usata per la fuga e la targa. Lo hanno trovato al Pronto soccorso dell'ospedale Di Maria di Avola, la sua città di origine. Nella colluttazione con la ex compagna, si sarebbe procurato una ferita con lo stesso coltello usato per colpire ripetutamente la 33enne. Sulle condizioni della donna, cauto ottimismo dei medici dopo l'intervento chirurgico a cui è stata sottoposta.

L'arma è stata ritrovata e posta sotto sequestro dagli investigatori. La scelta di raggiungere Canicattini con un coltello per poi attendere la 33enne all'uscita del lavoro, verosimile segnale della già maturata intenzione di

aggredirla, potrebbe portare anche alla contestazione della premeditazione.

Una volta bloccato, è stato dapprima condotto in caserma. Dopo quelle che sarebbero state le prime ammissioni, è poi scattato il trasferimento in carcere. Le indagini dirette dalla Procura di Siracusa proseguono, per definire il quadro di un episodio drammatico

Sicurezza in Borgata, per fortuna c'è la Questura. Da Palazzo Vermexio nessun segnale

Continuano alla Borgata i servizi di controllo del territorio da parte della Polizia di Stato. In attesa di un segnale da parte di Palazzo Vermexio, che aveva assicurato un'ordinanza per introdurre il divieto di vendita alcolici a partire da un certo orario, ci pensa la Questura.

L'azione degli agenti, anche nelle ore scorse, si è concentrata sulla maggiore sicurezza percepita sotto la duplice veste della prevenzione e della repressione di comportamenti violenti o che disturbano il quieto vivere degli abitanti della zona.

La costante presenza delle Volanti e delle pattuglie del Reparto Prevenzione Crimine della Sicilia orientale di Catania hanno consentito di identificare, nella sola serata di ieri, 75 persone tra cui numerosi stranieri. Sei sanzioni amministrative sono state elevate per altrettante violazioni al codice della strada.

Inoltre, tre soggetti, insofferenti ai controlli, sono stati

denunciati per resistenza a pubblico ufficiale, oltraggio, rifiuto dell'identificazione della propria identità personale ed uno anche perché trovato in possesso di un coltello a serramanico.

Sotto osservazione costante sono i market presenti nella zona che vendono alcolici ad italiani e stranieri fino a tarda sera. Cosa che, spiegano dalla Questura, costituisce il pretesto per comportamenti molesti posti in essere da taluni soggetti che, sotto influenza dell'alcol, arrecano disturbo ai passanti. Per questo, al vaglio delle forze dell'ordine c'è la possibilità di chiudere temporaneamente alcuni esercizi commerciali maggiormente frequentati da soggetti pericolosi per l'ordine e la sicurezza pubblica.

Ma il provvedimento annunciato in Consiglio comunale, dov'è?

Travolta sulle strisce pedonali, donna investita in viale Tisia

Incidente stradale nella tarda mattinata in viale Tisia, all'incrocio con viale Zecchino, nei pressi della Torre Zeta. Una donna è stata travolta da un'auto mentre, insieme al marito, attraversava la strada sulle strisce pedonali. Secondo quanto emerso, la donna sarebbe stata centrata dal veicolo, rovinando contro l'asfalto. Alla guida dell'auto, un anziano che non si sarebbe accorto durante la marcia della presenza dei pedoni sulla carreggiata. Sul posto, un'ambulanza del 118. La donna, che avrebbe battuto la testa ma restando comunque cosciente, è stata condotta al Pronto Soccorso dell'ospedale Umberto I di Siracusa per le cure del caso.

Accoltella la ex all'uscita dal lavoro, grave una ragazza. Ex fidanzato arrestato

Una donna di 33 anni è stata aggredita e raggiunta da diverse coltellate, sferrate dall'ex fidanzato. E' accaduto poco dopo le 14 a Canicattini Bagni. In compagnia di una collega, la 33enne era appena uscita dal suo posto di lavoro. Mentre saliva in auto, l'aggressione: improvvisa e violenta.

La donna è stata accompagnata dall'ambulanza del 118 in ospedale a Siracusa. Le sue condizioni vengono definite serie. Le indagini avviate dai Carabinieri, giunti sul posto insieme alla Municipale di Canicattini, hanno subito imboccato una possibile pista passionale. In poco tempo, i militari hanno fermato un 34enne di Avola che avrebbe intrecciato.

L'uomo è stato arrestato con l'accusa di tentato omicidio.

Torna in strada la Polizia Provinciale: controlli su caccia, ambiente e

circolazione

Tornano a vedersi in strada auto e agenti della Polizia Provinciale, corpo rimasto “vittima” della crisi che da 13 anni affligge il Libero Consorzio. Il nuovo comandante, Daniel Amato, ha disposto una operazione di controllo del territorio con l’impiego di tre pattuglie e nove agenti. Verifiche concentrate sul quadrante nord della provincia – da Augusta a Buccheri, passando per Lentini, Carlentini, Francofonte e Villasmundo – per un’attività mirata su caccia, ambiente e circolazione stradale.

Sul fronte faunistico-venatorio, sono stati controllati 15 fucili da caccia e numerosi cacciatori in attività: tutte le licenze e i tesserini sono risultati in regola. Gli agenti hanno tuttavia ricordato le norme su limiti di caccia e aree di divieto, richiamando all’attenzione sulla tutela della fauna.

Durante i posti di blocco stradali, sono stati verificati circa 60 veicoli: accertate alcune infrazioni al Codice della Strada, tra cui sorpassi vietati e mancata revisione dei mezzi.

Parallelamente, il corpo provinciale ha effettuato sopralluoghi ambientali in aree rurali e periferiche, per contrastare l’abbandono di rifiuti e le combustioni illecite. L’operazione, sottolinea il comandante Amato, rientra in una strategia di presenza costante e coordinata sul territorio, in collaborazione con le altre forze dell’ordine, “per garantire sicurezza, legalità e rispetto dell’ambiente in tutta la provincia”.

Allacci abusivi alla rete elettrica, quattro denunce a Pachino

A Pachino, i Carabinieri sono intervenuti nella zona di via Mascagni per un servizio di controllo in contesto di edilizia popolare, condotto insieme a personale tecnico dell'Enel. Denunciate quattro persone per furto di energia elettrica. Si tratta di tre donne e un uomo, tra i 31 e 55 anni, tutti con precedenti di polizia per reati contro la persona e il patrimonio. Sono risultati avere presso le proprie abitazioni allacci abusivi alla rete di distribuzione elettrica.

I Carabinieri di Carlentini, invece, hanno arrestato un 49enne. Eseguito un ordine di espiazione di pena detentiva in regime di detenzione domiciliare, emesso dalla Procura di Siracusa. L'uomo, con precedenti penali e di polizia per reati in materia di stupefacenti e contro la persona, è stato condannato per spaccio di sostanze stupefacenti, molestie e disturbo alle persone, commessi tra il 2019 e il 2021.

Sicurezza nella zona sud della provincia, controlli a Pachino e Noto

Nel fine settimana, la Polizia di Stato ha intensificato i controlli nella zona sud della provincia aretusea, concentrandosi sui territori di Noto e Pachino.

A Noto, gli agenti del Commissariato – insieme a personale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa – hanno

effettuato verifiche amministrative in diverse attività commerciali e di ristorazione. In un esercizio sono state riscontrate numerose irregolarità, con l'emissione di sanzioni per un totale di 3.000 euro.

A Pachino, invece, insieme al Reparto Prevenzione Crimine della Sicilia orientale di Catania, eseguito un servizio straordinario di controllo del territorio, identificando 83 persone e controllando 56 veicoli.

Le operazioni rientrano in un piano di potenziamento dei controlli voluto dalla Questura di Siracusa, finalizzato ad accrescere la sicurezza reale e percepita dei cittadini in tutta la provincia.

Fuoco nella notte in via Pietro Novelli: distrutto un furgoncino, danneggiate due auto

Fuoco nella notte in via Pietro Novelli, nella zona di viale Zecchino. Un furgoncino parcheggiato ai margini della strada, poco distante dall'ingresso di attività e abitazioni, è andato- per motivi da accertare- in fiamme. L'incendio, divampato poco prima delle 4:30, ha avvolto quasi interamente in mezzo, distruggendolo irrimediabilmente e danneggiando anche due auto parcheggiate accanto, una Citroen ed una utilitaria Fiat. Le operazioni di spegnimento sono state affidate ai Vigili del Fuoco del Comando provinciale di via Von Platen, che hanno successivamente condotto i rilievi del caso, necessari per risalire all'origine del rogo.



In giro armati, denunciati due uomini a Noto. Uno aveva con sè un tonfa da arti marziali

Purtroppo non è una novità che alcune persone decidano di girare armate per le strade delle nostre città. Un fenomeno su cui da tempo la Questura di Siracusa ha concentrato le sue attenzioni. Nell'ultimo mese sono stati sequestrati veri e propri arsenali, con armi da fuoco e munizioni degne di commandos. Non va meglio sul fronte armi bianche. Nelle ore scorse, ad esempio, durante normali servizi di controllo del territorio, gli agenti hanno denunciato a Noto due persone. Fermate in strada per una ordinaria verifica, sono state trovate in possesso, rispettivamente, di un coltello a serramanico e di un tonfa in metallo (un'arma tradizionale delle arti marziali).

Inoltre, agenti della Polizia di Stato, in servizio al Commissariato di P.S. di Noto e al Reparto Prevenzione Crimine di Catania, hanno effettuato, nella giornata di ieri, un servizio straordinario del territorio a Noto ed hanno identificato 111 persone e controllato 54 veicoli.